

# Studio dell'università in commissione: nessun debito particolare nell'era Illy

**TRIESTE.** Nessun indebitamento, in particolare nell'era Illy. E' questo l'esito dell'analisi commissionata dalla Giunta all'Università di Udine. Uno dei cavalli di battaglia della campagna elettorale si sgonfia, a più di un anno dal voto che portò a Palazzo Renzo Tondo.

Almeno, questa, è la sintesi del presidente del Comitato di Controllo del Consiglio regionale, il democratico Giorgio Baiutti. Ieri il Comitato si è riunito, e ha disposto la trasmissione dell'analisi condotta dal docente Andrea Garlatti alla Prima commissione, che si riunirà domani. Allora, i dati dovrebbero essere resi noti integralmente. Baiutti, comunque, ha spiegato a grandi linee i risultati dello studio. «Sostanzialmente - ha detto - l'analisi evidenzia ciò che era già emerso. Non c'è un indebitamento ascrivibile in particolare all'era Illy. Ci sono stati dei picchi di ricorso al debito - ha continuato - ma erano del tutto compatibili con la situazione economica, e l'aumento è perfettamente rapportabile alle entrate della Regione». Degli anni analizzati - dal 2002 al 2009 - secondo quanto spiega Baiutti, le finanziarie «più indebitate» sono state quelle che vanno dal 2003 al 2005. Ma quella del 2003, nota il consigliere del Pd, era stata firmata almeno in parte da Tondo, prima dell'arrivo di Riccardo Illy. «Semmai - ha poi aggiunto Baiutti - questo tipo di indebitamento, presente in particolare nelle finanziarie 2003, 2004 e 2005, ha costituito un volano per la crescita economica che poi si è verificata».

L'assessore al Bilancio, Sandra Savino



Il tema dell'indebitamento dell'amministrazione regionale era stato al centro della campagna elettorale che ha visto vincere Tondo contro Riccardo Illy nel 2008.

Appena insediata, la Giunta aveva commissionato una consulenza per analizzare la situazione finanziaria e debitoria della Regione. Il debito totale delle amministrazioni pubbliche regionali del Friuli Venezia Giulia nel 2007, aveva spiegato Garlatti in novembre, ammontava a 3 miliardi e 337 milioni. A dicembre 2008, invece, la consistenza del debito ammontava a 1,515 miliardi (1,339 mld Bor e 175 mln mutui). Alcune settimane, fa, invece, la Giunta regionale aveva espresso la decisione di non aver contratto debiti nel 2008. La Regione Friuli Venezia Giulia - aveva spiegato l'assessore al Bilancio Sandra Savino - non ha contratto debito nel 2008 e non intende farlo, pur avendo autorizzato nella Finanziaria 2009 un limite a 139 milioni di euro. Anche nel disegno di legge anti-crisi che inizia oggi l'iter in commissione, aveva ricordato la Savino, non sono contenute previsioni di indebitamento.

**Beniamino Pagliaro**